



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 49/18 DEL 5.12.2007

Oggetto: Reg. CE 1257/99- Programma Operativo Regionale della Sardegna - Fondo Feoga. Direttive e procedure operative per l'ammissione ai finanziamenti previsti dalla Misura 4.9 "Investimenti nelle aziende agricole" - annualità 2006. UPB S06.04.013 - Cap. SC06.1099 e SC06.1100. Somme programmate: 8 milioni di euro

L'Assessore dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale segnala alla Giunta Regionale la necessità di programmare, per l'annualità in corso, le risorse residue della misura 4.9 "Investimenti nelle aziende agricole", compresa nel P.O.R. Sardegna 2000-2006, pari a 8 milioni di euro.

L'Assessore dell'Agricoltura informa che la misura di cui trattasi prevede la concessione di un contributo a fondo perduto per investimenti volti al miglioramento strutturale delle aziende agricole. L'intensità massima dell'aiuto come percentuale sugli investimenti ammissibili, come previsto dal Reg. CE 1257/99 e come già indicato nel citato Complemento di Programmazione, è così stabilita:

- zone non svantaggiate: 40%
- zone svantaggiate: 50%

Per i "giovani agricoltori" le percentuali di aiuto di cui sopra possono raggiungere il 50% ed il 60%, rispettivamente.

L'attuazione della misura 4.9 è attualmente in carico all'ARGEA Sardegna, che provvede all'istruttoria, al finanziamento ed al collaudo dei progetti.

L'Assessore dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale riferisce che nel 2006, con la Giunta, con deliberazione del 14.3.2006, n. 10/7, ha attivato il terzo bando della misura 4.9 a seguito del quale sono stati inseriti in graduatoria 5.684 progetti per un fabbisogno finanziario di 625 milioni di euro a fronte di risorse programmate complessive di circa 148 milioni di euro.

L'Assessore ricorda che nelle direttive di attuazione del terzo bando della misura, approvate con la citata deliberazione n. 10/7, era previsto tra i criteri di priorità un punteggio premiale per le aziende inserite in progetti integrati territoriali. L'Assessore informa, peraltro, che non è stato possibile attribuire tale punteggio a causa dei tempi lunghi necessari alla approvazione dei progetti integrati



e che nelle stesse direttive sopra richiamate si specificava che una quota residua, da programmare con successivo atto della Giunta regionale, sarebbe stata riservata per progetti inseriti nell'ambito della progettazione integrata;

Tutto ciò premesso, l'Assessore dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale propone alla Giunta regionale

1) Di destinare le risorse residue della misura 4.9, pari a 8 milioni di euro, ai progetti positivamente inseriti nelle graduatorie della misura 4.9 – bando 2006, ma non finanziati per insufficienza di risorse, ricompresi in progetti integrati territoriali definiti dall'Amministrazione regionale.

2) Di ripartire tali risorse tra le aree di competenza dei Servizi Territoriali dell'ARGEA Sardegna in proporzione diretta ai fabbisogni necessari al finanziamento delle istanze inserite negli elenchi dei progetti ammissibili, coerentemente con i criteri di ripartizione già adottati.

La Giunta, condividendo quanto rappresentato e proposto dall'Assessore dell'Agricoltura e riforma agro pastorale, acquisiti il parere di concerto dell'Assessore della Programmazione, bilancio, credito ed assetto del territorio ed il parere dell'Autorità di gestione del POR Sardegna, constatato che il Direttore Generale dell'Assessorato dell'Agricoltura e riforma agro pastorale ha espresso il parere favorevole di legittimità sulla proposta in esame;

DELIBERA

1) Di destinare le risorse residue della misura 4.9, pari a 8 milioni di euro, ai progetti positivamente inseriti nelle graduatorie della misura 4.9 – bando 2006, ma non finanziati per insufficienza di risorse, ricompresi in progetti integrati territoriali definiti dall'Amministrazione regionale.

2) Di ripartire tali risorse tra le aree di competenza dei Servizi Territoriali dell'ARGEA Sardegna coerentemente con i criteri di ripartizione già adottati e tenendo conto della premialità prevista dalla progettazione integrata.

La presente deliberazione, ai sensi dell'art. 2, comma 1, della L.R. n° 6/2001, sarà inviata al Consiglio regionale per l'esame della competente Commissione consiliare.

Il Direttore Generale

Fulvio Dettori

Il Presidente

Renato Soru